

Forlì e provincia

DOPO IL TAGLIO ALLA MIKE 42 DI MELDOLA

Automedica con infermieri formati

«Solo con regole certe che tutelino tutti»

Nursing Up sull'ipotesi di Carradori:
«Esistono procedure che uniformano le modalità di gestione ma non sostituiscono nessun professionista»

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Dopo l'eliminazione dell'auto medicalizzata a Meldola per la necessità, così come sostenuto dall'Ausl, di impiegare i camici bianchi al pronto soccorso dove c'è scarsità di medici, è emersa in più occasioni la possibilità in futuro di immaginare mezzi di soccorso senza medico a bordo ma con personale infermieristico al-

tamente formato. Il direttore generale della Ausl Romagna, Tiziano Carradori, anche in occasione del Consiglio provinciale di lunedì in cui ha incontrato i sindaci della provincia per l'atteso confronto sulla criticata scelta di eliminare l'automedica di Meldola, ha detto, a sostegno della decisione intrapresa che un medico su un'ambulanza nel territorio «non ha valore aggiunto rispetto ad un infermiere formato nelle funzioni di supporto vitale». Se all'estero, come ad esempio in Inghilterra, questa prospettiva è già realtà così come esemplificato dallo stesso numero uno dell'Ausl, non è detto che in Italia sia facile o quantomeno fare altrettanto. «Nessun infermiere - afferma Francesca Batani, responsabile per l'Area vasta Romagna di "Nursing Up", sindacato della categoria infermieristica, - ha paura ad assumersi delle responsabilità se-



Un intervento del 118 per un incidente con ambulanze e automedica FOTO ARCHIVIO BLACO

«Gli infermieri hanno diritto di evolvere e avere anche responsabilità di tipo prescrittivo e diagnostico ma non in questo modo»

Francesca Batani Nursing Up

guendo però delle regole certe che tutelino tutti, dal cittadino al lavoratore». Soprattutto per chi trova in prima linea sul fronte dell'emergenza, è facile immaginare che qualunque scelta possa finire con implicazioni anche legali. Non solo in caso di morte del paziente ma anche nel caso in cui l'intervento dell'infermiere salvi la vita al cittadino ma che permangano, solo per fare un esempio, delle lesioni. «Ci si troverebbe in una condizione in cui

devi giustificare che in quel momento hai scelto di fare una cosa che non è di tua competenza ma che hai fatto. Esistono procedure che uniformano le modalità di gestione ma non sostituiscono nessun professionista». Se i dati snocciolati dall'Ausl in queste settimane dicono che i medici sono più utili nei reparti d'emergenza piuttosto che sulle medicalizzate, è possibile che l'eccezione in cui l'emergenza è gestita dall'infermiere e dalla centrale

operativa diventi da eccezione a regola. Uno scenario a cui gli infermieri non si sottraggono categoricamente ma per i quali devono essere chiariti molti aspetti, in primis normativi legati alle responsabilità. «Gli infermieri hanno diritto di evolvere e di avere anche delle responsabilità di tipo prescrittivo e diagnostico ma non in questo modo. Servono leggi che tutelino ma anche chiarezza per quanto riguarda i corsi di alta formazione».

Confartigianato, confronto a Civitella con Morigi e Collina

Appuntamento questa sera in vista delle elezioni per il rinnovo degli organi previsto in primavera

CIVITELLA

Proseguono le assemblee territoriali di Confartigianato Forlì, in vista delle elezioni per i rinnovi degli organi che si terranno in primavera. Questa sera alle 20.30 nella sede di Confartigianato Civitella in piazza Matteotti 6 il presidente dell'associazione forlivese Luca Morigi e il segretaria-

rio Mauro Collina, illustreranno, agli imprenditori associati, le modalità di predisposizione delle liste e della raccolta delle candidature. L'incontro sarà aperto dal presidente del comitato zonale dell'Alto Bidente Eraldo Cucchi, che chiarirà quanto realizzato in questo quadriennio, estremamente difficile perché caratterizzato dai lunghi mesi della pandemia e dalla conseguente crisi, aggravata dall'aumento indiscriminato dei costi delle materie prime. L'economia di Civitella, Galeata e Santa Sofia ha dato segnali di reattività, evidenzian-

do la vivacità della comunità locale, ma ancora soffre delle difficoltà che affliggono i comuni montani. La crescente affermazione del turismo dedicato al trekking e al cicloturismo e la valorizzazione della via Romea Germanica sta portando a una riscoperta dell'Appennino, creando opportunità per chi opera nella ristorazione e nel turismo. Potenziare la sinergia di intenti fra le amministrazioni comunali, le associazioni del territorio e chi fa impresa è sicuramente tra le priorità del prossimo quadriennio. Come chiarito da Cucchi, im-



Luca Morigi, presidente di Confartigianato Forlì

prenditore edile e da anni attivo in seno al Consiglio dell'associazione «il ruolo del comitato zonale è, da sempre, quello di ascolto delle esigenze degli imprenditori che operano nell'area di riferimento. Siamo il primo punto di

contatto con chi fa impresa nel territorio, per trovare soluzioni e per portare eventuali problematiche all'attenzione delle istituzioni, scegliendo l'interlocutore più idoneo per arrivare a una conclusione positiva».

Judo Club Sakura Forlimpopoli

Pioggia di medaglie a Gubbio

FORLIMPOPOLI

Bottino di 8 medaglie d'oro e 2 di bronzo per il Judo Club Sakura di Forlimpopoli in Umbria, dove domenica scorsa ha partecipato al Grand Prix di Gubbio valevole per le categorie Esordienti A e Ragazzi con dieci atleti. Nel gradino più alto del podio

per i Ragazzi sono saliti Giulia Porcelli, Carolina Pinzaru, Arturo Cazac, Matteo Brunetti, Sebastian Lotti, Riccardo Maltoni e Nicolò Giacomucci, mentre per la categoria Esordienti l'oro se lo è aggiudicato Carolina Sara Epuraru ed il bronzo è stato conquistato da Jacopo Graziani e Leonardo Cucchi. Questi ultimi



I giovani campioni del Judo Club Sakura di Forlimpopoli

mi tre hanno esordito per la prima volta nella categoria agonistica dimostrando una lodevole prestazione. L'eccellente risultato conseguito conferma il valore agonistico della squadra di Forlimpopoli che anche nella precedente manifestazione svoltasi l'8 dicembre a Bologna si era classificata al terzo posto come società tra le 15 partecipanti. Piena soddisfazione quindi per i risultati ottenuti in queste prime gare da parte degli insegnanti Fabio Frattini e Graziano Alessandro.